

AVVISO AL PUBBLICO



(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **GIT STELLA DI ITALIA S.R.L.** con sede legale in Italia, Roma (RM) - C.A.P. 00187, in Via della Mercede n° 11, **comunica** di aver presentato in data (17/11/2022) al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

"Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico da ubicare in agro del comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Pidocchio", potenza nominale pari a 21,4266 MW in DC e potenza in immissione pari a 20 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune",

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"*.

(oppure)

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto , denominata "_____",

(tipologia come indicata nell'Allegato II-bis del D.Lgs.152/2006)

di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) *(Paragrafo da compilare se pertinente)*

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata “_____” - *Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa*, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Trattasi di impianto fotovoltaico con relativo impianto agricolo per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW.

Il progetto è localizzato in Regione Puglia nel comune di Ascoli Satriano (FG) e prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaico in località "Pidocchio", potenza nominale pari a 21,4266 MW. Le aree coinvolte dall'impianto hanno un'estensione di circa 26 Ha. L'impianto sarà costituito da 31.980 moduli ad alta efficienza da 670 Wp, montati su strutture ad inseguimento monoassiale infisse nel terreno. L'energia prodotta verrà immessa sulla RTN dello stesso comune.

I possibili principali impatti ambientali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Componente Clima e Microclima: La fase di cantiere è limitata nel tempo e le emissioni, molto contenute e di difficile quantificazione, si potranno generare esclusivamente per le polveri provenienti dalla sistemazione del suolo e dalla movimentazione dei mezzi. La componente climatica, anche a livello di microclima non risentirà in modo significativo della messa in esercizio dell'impianto; se ne esclude quindi la significatività. L'esercizio ventennale dell'impianto può generare un'alterazione localizzata della temperatura, dovuta ad un effetto di dissipazione del calore concentrato sui pannelli stessi, ma è da ritenersi trascurabile poiché si è scelto di ancorare i moduli a strutture di sostegno fissate al terreno in modo che la parte inferiore dei pannelli sia sopraelevata. La salvaguardia della vegetazione già esistente e la messa a dimora di ulteriore essenza arboree pone ulteriore mitigazione. Anche durante la fase di dismissione e di ripristino ambientale non vi saranno impatti significativi sulla matrice ambientale del clima.

Componente Idrogeologica e Geomorfologica: L'area non è interessata da corsi d'acqua principali e secondari, e da pericolosità da frana ed idraulica. I terreni presenti nell'area sono caratterizzati da una permeabilità (primaria per porosità) variabile tra alta per litotipi ghiaiosi e bassa per i litotipi limoso-argillosi. L'area inoltre non rientra nella perimetrazione di territorio sottoposto a vincolo idrogeologico. L'intervento quindi è compatibile geomorfologicamente, idrogeologicamente e geologicamente. Poiché trattasi di suolo agricolo a coltivazioni non arbustive, non sarà necessaria la rimozione della vegetazione, pertanto l'impatto può essere ritenuto poco significativo. In fase di ripristino sulla matrice suolo vi saranno esclusivamente impatti positivi in quanto avviene il pieno recupero delle funzionalità di questa componente ambientale, restituendo l'area all'uso agricolo naturale.

Componente Vegetazionale, Agricola e Faunistica: Le normali altezze dei pannelli rispetto al suolo assicurano la giusta areazione della parte sottostante favorendo la crescita naturale della flora e della fauna, conservando nel contempo la normale attività microbica autoctona del suolo; il riposo del terreno in tale lasso di tempo ed il mancato impiego di agrofarmaci e concimi non può che migliorare la struttura e la qualità del suolo. L'impianto permette il passaggio dell'acqua piovana nella parte sottostante, senza intaccare i normali fenomeni di drenaggio e di accumulo sotto superficiale. Per quanto riguarda il Suolo, si tratta di una componente coinvolta in misura limitata dagli scavi e dai rinterrati che si opereranno durante la fase di cantiere; la contaminazione è assente o possibile solo durante la fase di costruzione per perdita d'olio da qualche macchinario per i lavori edili; gli scarichi di reflui sono di fatto assenti e la produzione di rifiuti, eventualmente, solo durante i lavori di costruzione. La produzione di rumori e vibrazioni risulta irrilevante in fase d'esercizio e possibili solo durante la fase di cantiere. L'interazione con la fauna è di fatto assente. Per quanto concerne l'ambiente antropico, si verificherà il lieve mutamento del paesaggio che diventerà anche fotovoltaico, ma comunque ben integrato nell'ambiente naturale circostante. L'impianto non produrrà alterazioni dell'ecosistema perché non ricade in zone ZSC, ZPS della Rete Natura 2000 né in aree IBA.

Componente Paesaggio: L'intervento proposto si può definire compatibile con il paesaggio circostante in quanto: non si verificano modificazioni della funzionalità ecologica del territorio; si verificano lievi ma ben contestualizzate modifiche dell'assetto percettivo, scenico o panoramico; la tipologia dell'intervento non prevede sbancamenti e movimenti di terra tali da pregiudicare l'assetto geomorfologico e idrogeologico generale, tantomeno influenzare il ruscellamento delle acque superficiali e la permeabilità globale dell'area; per quanto attiene l'interferenza con la rete tratturale, si evidenzia che l'unica parte di progetto che insiste su di essi è la linea di connessione che sarà eseguita tramite TOC permettendo la posa in opera di tubazioni e cavi interrati senza ricorrere a scavi a cielo aperto. In fase di costruzione e di dismissione, le operazioni di cantiere non saranno particolarmente rumorose né impattanti più di quanto non sia l'utilizzo di macchinari agricoli attualmente impiegati nei luoghi di progetto. Non saranno presenti in esercizio organi in movimento, se non i tracker per il loro lento movimento di inseguimento del sole. La pulizia dei pannelli sarà eseguita unicamente con acqua senza pertanto l'utilizzo di detersivi, detergenti, solventi o altro. Per il taglio dell'erba gli sfalci saranno manuali o effettuati attraverso l'ausilio di macchine di piccole dimensioni.

Componente Socio Economica: Ci saranno ricadute positive sin dalla prima fase della progettazione con le figure professionali coinvolte nello studio ed elaborazione del titolo autorizzativo. Successivamente, la fase di costruzione vedrà coinvolti vari operatori specializzati per il periodo necessario alla realizzazione dell'impianto. Gli attori di queste prime due fasi sono ascrivibili nella categoria di Occupazione temporanea. Durante il periodo di normale esercizio dell'impianto, verranno impiegate maestranze sia per la manutenzione e la supervisione dell'impianto sia per la gestione e la cura delle varie colture presenti al suo interno; questo genererà Occupazione permanente. La realizzazione dell'impianto genera sicuramente ricadute occupazionali positive sia di tipo "diretto" (occupazione lavorativa di personale a vari livelli sia di natura temporanea che permanente) che di tipo "indiretto" (garanzia occupazionale per il personale impegnato nell'indotto afferente), oltre a generare benefici economici di tipo "territoriale" (occupazione di personale locale e canoni corrisposti ai proprietari dei fondi). Per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione specialistica *20DS_Relazione sulle ricadute socio-occupazionali*.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 17/11/2022

Il legale rappresentante

PREDA UMBERTO

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹*

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Modulistica VIA – 04/03/2022